

STUDIO LEGALE

RASCIO - IANDOLI

TRIBUNALE DI NAPOLI

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Vendita senza incanto con prezzo ulteriormente ribassato

Proc. Esec. RGE n. 1022/09, Tribunale di Napoli, sez. V, G.E. Cons. Manera

L'Avv. Sabino Rascio, (c.f. RSCSBN69C18F839D) con studio in Napoli, alla Via Monteoliveto n. 37 (tel 081/5519351, fax 081/5519937; pec sabinorascio@avvocatinapoli.legalmail.it) delegato alle operazioni di vendita forzata della consistenza immobiliare di seguito descritta, vista l'ordinanza di delega emessa dal G.E. Cons. Manera il 3.2.2024, visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.

AVVISA

che il giorno **29.10.2024, ore 12,00**, ai sensi dell'art. 591 c.p.c., darà avvio presso il proprio studio in Napoli, Via Monteoliveto n. 37, alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA** (termine per la formulazione delle offerte, con modalità telematiche il giorno **28.10.2024, ore 11,00**) dei seguenti immobili:

1) LOTTO UNO al prezzo base, ulteriormente ribassato, di **€ 161.250,00** (euro centosessantunoduecentocinquanta/00);

offerta minima pari al 75% del prezzo base, **€ 120.937,50** (euro centoventimilanovecentotrentasette/cinquanta)

offerte minime in aumento in caso di gara **€ 2.000,00** (euro duemila/00).

Piena proprietà dell'immobile, libero, sito nel comune di Monte di Procida (NA) alla Via Filomarino n. 133 piano T, appartamento di circa 114 mq/netti oltre a circa 44 mq/netti di balconi coperti per una superficie commerciale pari a 124 mq/commerciali, posto al piano terra rispetto all'androne di accesso, porta a sinistra di chi entra nell'androne, composto di tre ampie camere, doppi servizi, cucina ripostiglio, oltre a balconi e ad un lungo corridoio e un piccolo disimpegno;

- confinante a sud e ad ovest con terrazzo di pertinenza dell'appartamento al primo piano sottostrada distinto con sub 6, ad ovest con adiacente appartamento distinto col sub 2 e con cassa scale, a nord con area condominiale;

- identificato presso il N.C.E.U. al foglio 5 p.lla 102 sub 8 (già sub 1) cat. A/2, cl. 3, consistenza 5,5 vani, scala U, piano T.

SITUAZIONE URBANISTICA

Risulta che l'immobile ricade in zona che il Piano Territoriale Paesistico dell'area dei Campi Flegrei designa zona R.U.A., Recupero Urbanistico Edilizio e Restauro Paesistico Ambientale, nonché in zona A4 secondo il P.R.G. approvato con Decreto del Presidente Regione Campania del 5 aprile 1982 n. 2185 ed è stato realizzato in virtù di licenza edilizia n. 39 del 30 maggio 1974.

PROVENIENZA

- atto di compravendita per notaio Antonio Carannante, in data 27/02/2002 trascritto il 22/03/2002 ai nn. 11290-8734;

- ancor prima, accettazione tacita di eredità, in virtù di atto per notaio Antonio Carannante, in data 27/02/2002 trascritto il 22/03/2002 ai nn. 11285-8729;

- ancora prima, atto di divisione per notaio Antonio Carannante, in data 29/07/1983 trascritto il 04/08/1983 ai nn. 24814-21287.

-

2) LOTTO DUE al prezzo base di **€ 60.000,00** (euro sessantamila/00)

offerta minima pari al 75% del prezzo base **€ 45.000,00** (euro quarantacinquemila/00)

offerte minime in aumento in caso di gara **€ 2.000,00** (euro duemila/00).

Piena proprietà dell'immobile, occupato, sito in Monte di Procida (NA) alla Via Filomarino n. 133 piano 2S1, locale deposito magazzino, composto di un vano di grandi dimensioni con presenza di pilastri sul perimetro e due piccoli vani chiusi a cui si accede sia dalla rampa carrabile condominiale che dal vano scale. I due piccoli vani non hanno aereazione diretta. L'accesso al locale è di ampie dimensioni, parte del locale è area comune non censibile descritta come area di manovra;

- confinante nell'insieme con area di manovra comune, locale distinto con sub. 110 e con terrapieno;

- identificato presso il N.C.E.U. al foglio 5 p.lla 102 sub 108, cat. C/2, cl. 2, consistenza 41 mq, scala U, piano 2 S1.

SITUAZIONE URBANISTICA

Risulta che l'immobile ricade in zona che il Piano Territoriale Paesistico dell'area dei Campi Flegrei designa zona R.U.A., Recupero Urbanistico Edilizio e Restauro Paesistico Ambientale, nonché in zona A4 secondo il P.R.G. approvato con Decreto del Presidente Regione Campania del 5 aprile 1982 n. 2185 ed è stato realizzato in virtù di licenza edilizia n. 39 del 30 maggio 1974 ed è stato realizzato in difformità alla licenza edilizia. Per tale immobile è stata richiesta domanda di concessione in sanatoria ai sensi della legge 47/85 prot. n. 10876 del 1.10.1986.

PROVENIENZA

- atto di compravendita per notaio Antonio Carannante, in data 27/02/2002 trascritto il 22/03/2002 ai nn. 11290-8734;

- ancor prima, accettazione tacita di eredità, in virtù di atto per notaio Antonio Carannante, in data 27/02/2002 trascritto il 22/03/2002 ai nn. 11285-8729;

- ancora prima, atto di divisione per notaio Antonio Carannante, in data 29/07/1983 trascritto il 04/08/1983 ai nn. 24814-21287.

-

La vendita è fatta a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui i menzionati immobili si troveranno al momento del decreto di trasferimento, con ogni pertinenza, accessione, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Per una più completa descrizione della provenienza degli immobili pignorati, si rinvia alla relazione del Notaio Fabrizio Corrente depositata in data 8.1.2010, alla quale il presente avviso si riporta e fa completo riferimento.

Per una più completa descrizione degli immobili pignorati, si rinvia alla perizia del CTU, Arch. Annalisa Manna depositata in data 29.04.2010, alla quale il presente avviso si riporta e fa completo riferimento.

-

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in un periodo

di tempo congruo prima della data fissata per la vendita e a tal fine devono inoltrare richiesta di visita mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode con l'avvertenza che la richiesta non può essere resa nota a persona diversa dal custode.

Qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un terzo presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte in proprio o per conto di ulteriori altri soggetti, pena la automatica esclusione di tutte le offerte.

Nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche di seguito indicate.

In caso di plurime offerte ammissibili, la gara avrà luogo nella forma della vendita asincrona telematica.

-

SALDO PREZZO

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo entro il termine indicato in offerta, oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il termine di **120 giorni** dall'aggiudicazione.

Tanto a mezzo **i)** bonifico bancario sul conto corrente intestato a “**Tribunale Napoli Proc. n. 1022/09 RGE**” (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico), oppure **ii)** consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato a “**Tribunale Napoli Proc. n. 1022/09 RGE**”.

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione siano acquisite a titolo di multa; all'esito, si procederà alla immediata fissazione di un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con cauzione pari al **venti per cento (20%) del prezzo offerto**.

Laddove il bene in vendita sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero dell'art. 38 del D.

Lgs. 10 settembre 1993, n. 385 (**creditore fondiario**), il versamento del prezzo avrà luogo con le seguenti modalità: i) l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate; ii) il professionista delegato verserà al creditore una somma pari all'80 % del prezzo con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo e, in ogni caso, entro il limite della parte di credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c., e previa deduzione delle somme occorrenti per il saldo delle competenze degli ausiliari.

-

SALDO SPESE

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario (somma pari al **venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione**, salva diversa ulteriore determinazione che verrà indicata dal professionista delegato).

-

REGIME DELLA VENDITA

La vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e che, laddove esistenti al momento della vendita, le spese per la cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti – con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento – la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

-

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è la società **ASTALEGALE.net S.p.A.**

Il PORTALE del gestore della vendita telematica è il sito **www.spazioaste.it**.

Il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato **Avv. Sabino Rascio**.

OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

L'offerta deve contenere i requisiti di cui all'art. 12 del DM n. 32/2015, con la **precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e bollo, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere.**

L'offerta deve contenere:

- a) il numero della procedura esecutiva alla quale si riferisce;
- b) i dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta;
- c) i dati anagrafici del presentatore, oltre a quelli di residenza, di domicilio, stato civile (che, come detto, non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti);
- d) l'indirizzo pec utilizzato per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito telefonico;
- e) i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti se l'offerente è minorenne l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- f) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al valore ex art. 568 cpc

indicato nel presente avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta medesima ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

g) la dichiarazione espressa di avere preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.

All'offerta devono essere allegati:

a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita Asta Legale aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente IBAN:

IT 29 C 03268 22300 052136399672 (I TI DUE NOVE C ZERO TRE DUE SEI OTTO DUE DUE TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE UNO TRE SEI TRE NOVE NOVE SEI SETTE DUE) dell'importo della cauzione;

b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e comunque visura camerale aggiornata all'attualità;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

a) va sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) va direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata

per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015 che si verificano nell'ultimo giorno utile, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata **sabinorascio@avvocatinapoli.legalmail.it**.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a

permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

CAUZIONE

L'importo della cauzione (nella misura sopra indicata) va versato necessariamente in unica soluzione esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente bancario del gestore della vendita Aste giudiziarie aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante l'IBAN sopra indicato.

Il bonifico, con causale "*Proc. Esecutiva n. 1022/09 R.G.E., lotto n._____, versamento cauzione*", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il gestore della vendita:

- renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

- verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in termini di avvenuto accredito del bonifico o meno. In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il gestore renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata, concordati nel protocollo di intesa stipulato col Tribunale di Napoli.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito a cura del gestore della vendita telematica agli offerenti non resisi aggiudicatari tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza delle stesse, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato

all'interno dell'area riservata del portale del gestore, dell'IBAN del conto della procedura sul quale effettuare il bonifico.

-

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento operato dallo studio del professionista delegato.

Le buste telematiche contenenti le offerte non saranno aperte se non al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista delegato provvederà a verificare sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito del bonifico o meno. In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il gestore renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata.

Inoltre, il professionista delegato:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

Il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA TRA GLI OFFERENTI

La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.

In particolare: i) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ii) ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore a quella fissato in € 2.000.00 (euro duemila/00); iii) il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

La gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 11.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara e cioè il 31.10.2024;

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi);

L'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al gestore della vendita telematica ed al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà

al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante.

Il professionista delegato procederà alla individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione in conformità ai criteri sopra indicati in sede di condizioni generali della vendita.

-

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni: i) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte; ii) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta; iii) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà a: i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

-

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di vendita sarà reso pubblico con le forme di seguito indicate:

1. inserimento di un annuncio sul "Portale delle Vendite Pubbliche" di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c. almeno settanta (70) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, avendo cura di allegare copia dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima, delle planimetrie e di un congruo numero di fotografie che raffigurino

idoneamente i beni. Ogni singola planimetria e fotografia dovrà essere allegata in formato .jpg, .tiff o .png;

2. inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sui siti web www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it e www.astalegale.net, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

3. pubblicazione - tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. - sui siti Internet Casa.it, Idealista.it e Bakeka.it, almeno quaranta (40) giorni prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché link ovvero indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

L'Avv. Sabino Rascio fornirà agli interessati ogni utile informazione (tel. 081/5519351 – fax 081/5519937, segreteria@studiolegalerascio.it).

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e segg. cpc saranno eseguite presso lo studio del professionista delegato.

Il presente avvio di vendita verrà notificato alle parti del processo esecutivo ed ai creditori iscritti non intervenuti.

Il professionista delegato

Avv. Sabino Rascio